



LA GRANDE BATTAGLIA DEL TEPI DI OTTOBRE

Nel giro di poche ore, nella serata di ieri, gli smartphone hanno vibrato all'unisono, le caselle e-mail sono impazzite, i cuori si sono fermati.

Una voce incontrollata, sfuggita dai meandri di **Ciro il Grande**, ha fatto irruzione nelle chat: **il TEPI 2022 sarà in pagamento a ottobre!**

Grida di giubilo hanno accolto la notizia di questo importante trionfo di ragioneria sindacale.

Delegati sul territorio si sono svegliati dal torpore e hanno iniziato una battaglia senza pietà sulla copertura originaria della notizia: una lotta per determinare chi ha diffuso per primo la voce.

E pazienza se l'informazione è di seconda mano, se non ha alcun rilievo sindacale, se cioè **non aggiunge un euro in più alle tasche delle lavoratrici e dei lavoratori.**

Pazienza se la polpetta è sapientemente passata da **una manina vigile in Istituto, pronta a offrire un fronte innocuo**: scannatevi su ciò che già vi spetta e girate a vuoto.

Poi le voci si sono placate, è partita la musica di sottofondo, ed è iniziato il valzer delle cifre.

Duecentoquaranta, no due e cinquanta, **chi offre di più per essere notato?**

In certe occasioni è importante esserci, presenziare, rivendicare compiaciuti canali e canaletti, spacciando le veline per notizie.

È il sindacalismo dell'Annunciazione, un grande classico in Istituto.

Ma il presidente **Gabriele Fava**, che si era presentato alle organizzazioni come un interlocutore serio e pronto all'ascolto, si rispecchia in questo malcostume trash che parte dagli uffici INPS?

Roma, 18.09.2024

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo